



L'evento Boom di iscrizioni online: ricavato in beneficenza

In 5.500 "Su e zo per i ponti"

IL RITORNO Un successo la riedizione della "Su e zo per i ponti" dopo due anni di stop dovuto alla pandemia. Ben 5.500 gli iscritti che ieri, nonostante il caldo, hanno percorso gli itinerari del centro storico. Il ricavato andrà a un progetto dei Salesiani in Perù. Cardona alle pagine IV e V



Su e Zo



Peso: 25-1%, 28-78%, 29-45%



Una festa per 5.500 nel cuore della città

Partenze scaglionate a gruppi di 500 persone ogni quarto d'ora per evitare intasamenti nei punti più stretti

L'EVENTO

VENEZIA Senza intoppi e con grande festa è trascorsa questa 42. edizione della "Su e Zo per i Ponti". Tanti bambini, che hanno sopportato il caldo e la fatica, arrivando in Piazza San Marco ancora arzilli, giocosi ed emozionati per questa esperienza. Le iscrizioni, in totale fra prevendita e vendita dei tagliandi alle partenze del percorso breve e di quello completo, sono arrivate a quota 5.500. Tutti i partecipanti hanno lodato la perfetta organizzazione, alla quale, oltre a cento volontari, ha dato una mano la Protezione civile.

PARTENZA SCAGLIONATA

Particolarmente riuscito l'espediente di far partire gruppi

da 500 persone ogni 15 minuti, per limitare le resse sui ponti e nei passaggi stretti, oltre a concorrere alla precauzione sanitaria. Il caldo della giornata ha fatto da padrone e rallentato la marcia. Provvidenziali sono stati i punti di ristoro, in via Garibaldi e al Porto, con la distribuzione di bottigliette d'acqua.

«Per l'anno prossimo pensiamo a una data in aprile - ha spiegato l'assessore Paola Mar, presente alle premiazioni - Ho lavorato per 7 mesi a stretto contatto con il Tgs Eurogroup, di ispirazione salesiana, ispiratore, ideatore ed organizzatore della manifestazione. È stata una bella festa e tutti sono stati rispettosi».

TURISMO SOSTENIBILE

La "Su e Zo", infatti, si può definire come esperienza di turismo sostenibile in città, sia per la prevendita esclusivamente online, che per il decentramento dei partecipanti lungo i luoghi meno noti di Venezia, dalle vi-

scere pittoresche di Castello e di Cannaregio, alla scoperta di Santa Marta, di campo San Barnaba e della Toletta. Sfila l'istituto "Farina" di Mestre, con i suoi 110 bambini: «Da anni partecipiamo a questa manifestazione - dire una suora dell'istituto - Peccato per la sospensione di due anni a causa della pandemia. Ma ora ci sentiamo finalmente liberi e, pur con precauzioni, torniamo fedeli a questa magnifica manifestazione». Ecco anche i bimbi della scuola dell'infanzia Santa Maria di Sales di Venezia. Sul palco non ci stanno tutti, ma quando il loro istituto viene nominato e premiato, le loro urla hanno fatto rimbombare di gioia le Procuratie.

Piazza San Marco è stata la scenografia perfetta per la partenza e l'arrivo dei gruppi, con la complice austerità della basilica e di Palazzo Ducale.

Tullio Cardona

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tariffe ridotte per i trasporti

Per l'occasione Actv, l'azienda dei trasporti veneziana, ha ridotto le tariffe: ai partecipanti della Su e Zo per i Ponti un biglietto di andata e ritorno è costato solo 4.50 euro. Una gradita offerta per quanti venivano da fuori.



Il ricavato ai salesiani del Perù

Quest'anno il ricavato dalla manifestazione andrà alla comunità salesiana "Monte Salvador" di Quebrada Honda, in Perù, che gestisce anche una scuola agraria in mezzo a piccole comunità sparse nella selva.



Prevendita al fotofinish

Le iscrizioni in prevendita sono state 4.492 e gli organizzatori puntavano alle 5mila presenze. È andata ancora meglio, perché le iscrizioni nel giorno stesso della manifestazione hanno fatto crescere il numero a 5.500 esatti. Contento il Tgs Eurogroup, organizzatore



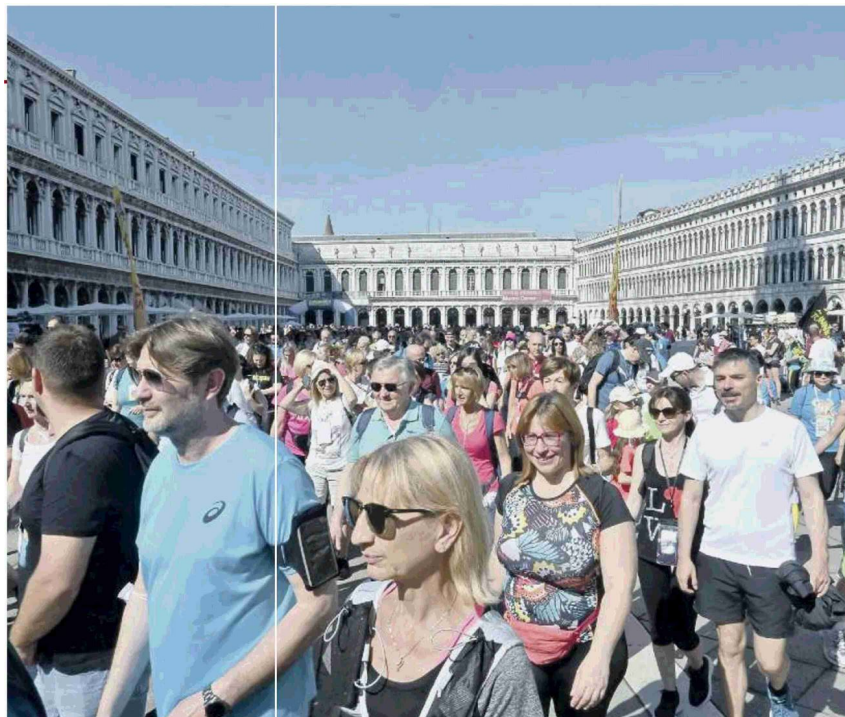
Distribuite 7.500 bottigliette

Ai due punti di ristoro, al Porto e in via Garibaldi, i 100 volontari hanno distribuito 7.500 bottigliette d'acqua minerale. Poi 6mila succhi di frutta, altrettante barrette ai cereali e medesimo numero di pancake e di merendine. Snack previsti anche per i celiaci



Iscrizioni online, debutto di successo

Per la prima volta l'organizzazione della Su e Zo per i Ponti ha scelto il metodo delle iscrizioni solo online. Ed è stato un successo. Vero boom per le iscrizioni, grazie alla facilità del pagamento con carta di credito o bonifico. Un risultato incoraggiante, peraltro dopo due anni di pausa dell'evento.



Da Montebelluna il gruppo più numeroso

Il gruppo più numeroso è risultato l'istituto scolastico "Maria Ausiliatrice" di Montebelluna, con ben 195 iscritti, vincitore, quindi, del premio in denaro per l'acquisto di materiali scolastici "Don Dino Berti", sacerdote carismatico che fu delegato salesiano, ideatore della Su e Zo per i Ponti nel 1975.





Hugo, la mascotte da Vittorio Veneto

Anche Hugo, alla Su e Zo per i ponti, un cagnolino meticcio proveniente da Vittorio Veneto. La bestiola, 7 anni, ha seguito i suoi proprietari nel percorso breve. «Per lui avevamo una ciotola e bottiglie d'acqua - racconta Maria, la "mamma" - Non è la prima volta che Hugo intraprende questa gita».

Ricordi di bambina passo dopo passo

«Ci venivo fin da piccola - confida Isa - ancor giovane donna - Perciò la Sue Zo è legata alla mia infanzia. Partecipo ogni anno proprio per ritornare bambina, con gli occhi meravigliati di allora. Non sono legata ad alcun gruppo, passeggio da sola in mezzo agli altri, ritrovando sensazioni ed emozioni».

Sbandieratori, banda musicale e gruppo folk all'arrivo a S.Marco

L'arrivo dei partecipanti in Piazza San Marco è stato rallegrato dagli sbandieratori di Megliadino San Vitale, dalla banda musicale di Tessera, e dal gruppo folcloristico di danze "Passons" di Udine. Note, chiarine e tamburi hanno risuonato fino alla Basilica, il campanile, Palazzo Ducale e le procuratie.

